

L'AQUILA: FESTA DEMOCRATICA, OSPITI BERSANI, D'ALEMA E VELTRONI

1 Luglio 2011

L'AQUILA - Sarà Pier Luigi Bersani ad inaugurare la Festa democratica della cultura, in programma dal 5 al 10 luglio, al parco del Sole dell'Aquila. La manifestazione aprirà i battenti martedì prossimo alle 20.30, ma come prologo alle 19.30 Bersani "benedirà" la nuova sede Pd del capoluogo abruzzese in via Amleto Cencioni 5 (rione Torretta complesso Poggio del Sole Palazzina C). Sempre martedì alle 22, è previsto il concerto dei Bandabardò.

Per sei giorni sono in programma concerti, dibattiti e workshop; questi ultimi saranno diretti dal regista Giuseppe Piccioni e dal fotografo Riccardo Venturi.

Oggi Fabio Ranieri e il responsabile progetti culturali Pd Domenico Petrolo hanno presentato l'evento.

"Abbiamo organizzato - spiega Petrolo - un programma fitto di appuntamenti per invitare più persone all'Aquila così potranno vedere in quali condizioni è il capoluogo abruzzese. In questa città è ancora in emergenza, dal problema abitativo a quello riguardante i monumenti e la cultura".

Ranieri ha aggiunto: "Oltre ai problemi nazionali, si parlerà anche delle vicissitudini locali legati alla ricostruzione. Ricordo l'appuntamento del 6 luglio alle 20.45 al quale parteciperà il sindaco Massimo Cialente. Abbiamo cercato anche di privilegiare gli appuntamenti ricreativi, perché L'Aquila ha molto bisogno di punti di aggregazione per i giovani".

Da segnalare il 7 luglio alle 20.30 la presentazione del libro *L'inizio del buio*, di Alessandro Capponi, giornalista del *Corriere della sera*, intervista Walter Veltroni.

Saranno giorni di dibattiti ma anche di concerti con Bandabardò (5 luglio), Marlene Kuntz (8 luglio), Orchestraccia (7 luglio); previsto poi un omaggio a Rino Gaetano (9 luglio) in occasione dei trent'anni dalla sua scomparsa e un incontro con lo scrittore Gianrico Carofiglio.

Sempre il 9 luglio, alle 19, Sergio Baraldi intervista Massimo D'Alema.

Domenica 10 luglio alle 20.30, serata conclusiva, alla presenza di Guglielmo Epifani, ex sindacalista e presidente della Fondazione Trentin, il senatore Pd Franco Marini e il responsabile dipartimento cultura Pd Matteo Orfini. (s.cas.)